

# I match di improvvisazione Ride Torino, piange Bologna

**— Ancora pienone all'Auditorium di Piazza della Libertà sabato sera per i match di improvvisazione teatrale. Nella seconda semifinale del torneo «Città di Bergamo» Torino ha battuto Bologna con un punteggio di 7 a 6, al termine di una gara combattutissima, una delle più divertenti disputate finora a Bergamo.**

La serata è iniziata con un cambio di programma: Bologna ha preso il posto della squadra di Roma. Gli attori e giocatori era-

no tutte facce nuove per il pubblico bergamasco, mentre l'arbitro era ancora una volta l'ottimo Federico Stefanelli, più puntiglioso che mai, e a presentare la serata c'era una vecchia conoscenza dei match, Roberto Capoglia, giocatore per la squadra di Bergamo (sconfitta nella prima semifinale con Brescia) e molto a suo agio nelle vesti del conduttore brillante.

Il pubblico bergamasco si è dimostrato ancora una volta l'in-

grediente decisivo per la buona riuscita dello spettacolo, che rischia le tecniche dell'improvvisazione teatrale alle regole di un incontro sportivo. Gli spettatori votano di volta in volta la squadra più brillante nel mettere in scena gli sketch, improvvisati rigorosamente al momento. Il primo è stato «Arriva la stagista nella fabbrica dei bottoni», da interpretare nella categoria dei film noir e vinto da Bologna. Ha ribattuto subito Torino aggiudica-

andosi la seconda improvvisazione, una sceneggiata napoletana dal titolo «Angeli custodi», una delle meglio riuscite di tutta la serata. Tra film di Bollywood e soap opera, le squadre sono arrivate alla fine del primo tempo in perfetta parità: 3 a 3. Il match è ripartito con il botto con un'improvvisazione straordinaria, «Il silenzio», interpretato secondo lo stile dell'Istituto Luce e vinto da Bologna. A decretare i vincitori, in una situazione di completa parità, l'ultima improvvisazione, dal titolo «Nome in codice: San Pietro», in stile film dell'orrore, rap e cartoni animati giapponesi. Un gioioso delirio, che ha comportato l'espulsione del capitano di Torino –

**Il match all'Auditorium** FOTO FRAU

essere uscito fuori dal palco per incitare la folla dalla platea, ma che ha anche regalato la vittoria alla sua squadra.

Roberto Zunino salterà, quindi, la finalissima contro Brescia e verrà sostituito da un altro attore. Il match conclusivo, sabato 9, si preannuncia scoppiettante. Come sempre, per evitare di non trovare posto, è consigliabile prenotarsi con una mail a [bergamom@ardega.it](mailto:bergamom@ardega.it) o telefonando al 347 3636903. Per chi volesse provare a improvvisare ricordiamo che è ancora possibile iscriversi, per tutto il mese di novembre, alla scuola di improvvisazione teatrale che si tiene tutti i mercoledì sera a Valtesse. ■

**Marina Marzulli**

LA FOTOGRAFIA È RIPRODUZIONE RISERVATA